

## Le istituzioni in rivolta contro i tagli dei treni : «Sono inaccettabili, vengano ripristinati»

LA CAMERA di commercio e la Provincia di Pesaro e Urbino hanno chiamato a raccolta per oggi (alle 10.30 al civico 116 di corso XI settembre, sede dell'ente camerale) tutti gli assessori e i consiglieri regionali, i sindaci del territorio provinciale, le associazioni di categoria, i sindacati e l'Università di Urbino. Alberto Drudi e Matteo Ricci ritengono infatti indispensabile che le istituzioni si confrontino e si uniscano nella richiesta di rivedere il piano dei trasporti ferroviari. «I tagli dei treni hanno colpito in modo fin troppo pesante sia la nostra provincia che tutte le Marche - sottolineano i due presidenti -. È inaccettabile una perdita tanto massiccia di fermate e, per quanto riguarda il nostro territorio in particolare, la chiusura completa della linea Pergola- Fabriano, per un totale di 41 treni in meno tra regionali e a lunga percorrenza. Un'emorragia, un disservizio cui è necessario porre rimedi urgenti, altrimenti rischia di essere ancor più emarginato un territorio ricco di imprese e di scambi con l'estero, che già sconta una storica carenza infrastrutturale. Il disagio dei tagli alle fermate dei treni si estende alle decine di migliaia di studenti che frequentano le Università marchigiane, ai nostri giovani che si formano in altre regioni e ai lavoratori pendolari». IERI non sapeva cosa aspettarsi di preciso da questo incontro, Alberto Drudi. Ma era fiducioso. «L'obbiettivo è importante - ha sottolineato - : riportare le fermate sul nostro territorio. Ci vuole il contributo di tutte le forze messe in campo». Per questo non ha voluto anticipare nulla. «Dobbiamo fare fronte comune. I tagli di Trenitalia sono dannosi per una realtà - afferma Drudi - come la nostra provincia e la nostra regione. Abbiamo una fittissima rete imprenditoriale, con le sue esigenze logistiche, e un sistema fieristico che richiamano in continuazione operatori. Solo l'Università urbinata, che non è l'unico Ateneo marchigiano, conta oltre 20.000 studenti».

